



COMUNE DI MAGREGLIO

Piazza Municipio, 2 - 22030 Magreglio (CO) Tel: 031/965119 - Fax: 031/965544
PEC comune.magreglio@legalmail.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 13/C.C. del Registro delle Deliberazioni in data 23-05-2022

OGGETTO: Tassa sui rifiuti TARI approvazione piano economico finanziario e tariffe anno 2022

L'anno duemilaventidue addì ventitre del mese di maggio alle ore 21:00, nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

Bianchi Danilo	A		Pozzi Luca	Riccardo	A	
Zardoni Roberto	P	Favorevole	Scola Daniela	Giovanna	P	Favorevole
Gelmini Giuseppe	P	Favorevole	Ceruti Paolo		P	Favorevole
Casanova Alessandro	P	Favorevole	Terragni Antonio		P	Favorevole
Gilardoni Giampiero	P	Favorevole	Grisa Enrico		P	Favorevole
Tavecchio Maria	P	Favorevole				

Presenti...: 9

Assenti...: 2

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

Partecipa Il Segretario Comunale Fiorella Andrea.

Il Signor Tavecchio Maria, Vice Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: Tassa sui rifiuti TARI approvazione piano economico finanziario e tariffe anno 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il *“Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti”* (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trazione nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In

caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Atteso che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro pa per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della “Guida alla compilazione del tool MTR-2” approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: “Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020”.

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Dato atto per l'attività di validazione del PEF questo Ente si è avvalso della società esterna Perksolution di Bologna;

Vista l'allegata relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti di questo Ente;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON la seguente votazione:

Presenti	9	(nove) Tavecchio M., Zardoni R., Casanova A., Gelmini G., Gilardoni G., Scola G. D., Ceruti P., Terragni A., Grisa E.
Assenti	2	(due) Bianchi D., Pozzi R.L.
Astenuti	0	(zero)
Votanti	9	(nove) Tavecchio M., Zardoni R., Casanova A., Gelmini G., Gilardoni G., Scola G. D., Ceruti P., Terragni A., Grisa E.
Favorevoli	9	(nove) Tavecchio M., Zardoni R., Casanova A., Gelmini G., Gilardoni G., Scola G. D., Ceruti P., Terragni A., Grisa E.
Contrari	0	(zero)

DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA in materia;

3) di dare altresì atto che l'attività di validazione è stata svolta dalla società Perksolution di Bologna ed è allegata alla presente deliberazione;

4) di fissare per l'anno 2022, nelle misure di cui all'allegato, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, determinate sulla base dei coefficienti Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kd e Ke (per le utenze non domestiche);

5) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5,00% fissata dalla Provincia;

6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti:

Presenti	9	(nove) Tavecchio M., Zardoni R., Casanova A., Gelmini G., Gilardoni G., Scola G. D., Ceruti P., Terragni A., Grisa E.
Assenti	2	(due) Bianchi D., Pozzi R.L.
Astenuti	0	(zero)
Votanti	9	(nove) Tavecchio M., Zardoni R., Casanova A., Gelmini G., Gilardoni G., Scola G. D., Ceruti P., Terragni A., Grisa E.
Favorevoli	9	(nove) Tavecchio M., Zardoni R., Casanova A., Gelmini G., Gilardoni G., Scola G. D., Ceruti P., Terragni A., Grisa E.
Contrari	0	(zero)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.13 del 23-05-2022

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: Tassa sui rifiuti TARI approvazione piano economico
finanziario e tariffe anno 2022**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere contabile**

Lì, 16-05-2022

Il Responsabile dell'Area
F.to Genoni Rag. Adelaide

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere tecnico**

Lì, 16-05-2022

Il Responsabile dell'Area
F.to Genoni Rag. Adelaide

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

VICE SINDACO
F.to Tavecchio Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorella Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno 01-06-2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, 01-06-2022

Il Segretario Comunale
F.to Fiorella Andrea

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 01-06-2022

Il Segretario Comunale
Fiorella Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 13-06-2022

[X] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[..] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fiorella Andrea

COMUNE DI MAGREGLIO
Provincia di Como

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	5.651,19 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	38.201,26 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	30.053,61 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	29.494,38 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	6.349,95 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		16.830,37 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		3.095,87 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		0,00 €
Riic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		4.967,67 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		5.249,00 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,72
		fattore sharing ω	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		2.980,60 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		3.464,34 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND		0,00 €
	Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COsexp		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €
	di cui: Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		-3.329,00 €
	Oneri fissi		2.949,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,40%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		122.747,00 €
Costi variabili effettivi			94.325,26 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			94.325,26 €
Costi fissi effettivi			28.526,43 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTF - Totale costi fissi			28.526,43 €
Costi totali	ΣT = ΣTF + ΣTV		122.851,69 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	ΣTd = Ctuf + Ctuv € 108.109,49	% costi fissi utenze domestiche	88,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 88,00%	€ 25.103,26
		% costi variabili utenze domestiche	88,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 88,00%	€ 83.006,23
Costi totali per utenze NON domestiche	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 14.742,20	% costi fissi utenze non domestiche	12,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = ΣTF x 12,00%	€ 3.423,17
		% costi variabili utenze non domestiche	12,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 12,00%	€ 11.319,03

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2021 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 108.109,49	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 25.103,26
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 83.006,23

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 14.742,20	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 3.423,17
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 11.319,03

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	17.948,80	0,84	151,95	0,90	0,246315	67,239349
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	54.271,18	0,98	453,86	1,60	0,287368	119,536621
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	8.954,01	1,08	61,19	2,00	0,316691	149,420776
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	6.041,00	1,16	42,00	2,60	0,340150	194,247010
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	417,00	1,24	4,00	3,10	0,363608	231,602204
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	100,00	1,30	1,00	3,60	0,381202	268,957398
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AREE SCOPERTE DI PERTINENZA	323,00	0,84	2,00	0,90	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AREE SCOPERTE DI PERTINENZA	391,00	0,98	5,00	1,60	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AREE SCOPERTE DI PERTINENZA	74,00	1,08	0,00	2,00	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-AREE SCOPERTE DI PERTINENZA	73,00	1,16	0,00	2,60	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-AREE SCOPERTE DI PERTINENZA	38,00	1,24	2,00	3,10	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-APP.SGOMBRO	370,00	1,08	1,00	2,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-riduzione pensione in convenzione	64,00	0,32	1,00	0,53	0,095799	39,850521

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	440,00	0,91	7,30	0,505220	1,605092
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.085,00	1,00	8,10	0,555187	1,780993
2 .8	UFFICI,AGENZIE	283,00	1,06	8,75	0,588498	1,923912
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	181,00	0,99	8,11	0,549635	1,783192
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	147,00	1,29	10,62	0,716191	2,335080
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	108,00	0,88	7,20	0,488565	1,583105
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	340,00	1,04	8,51	0,577395	1,871142
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	71,00	0,55	6,71	0,305353	1,475366
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	396,00	5,00	42,00	2,775937	9,234781
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	287,00	4,00	35,00	2,220750	7,695651
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	174,00	1,90	15,00	1,054856	3,298136
2 .8	UFFICI,AGENZIE-DENTISTI, RADIOL., LAB. ANALIS	77,00	0,84	7,00	0,470799	1,539130

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	82	14.959,02	0,00	14.959,02	747,95	14.638,48	-320,54	2,93%	731,92	-16,03
1.2-Usò domestico-Due componenti	84	69.600,59	0,00	69.600,59	3.480,03	69.895,94	295,35	-1,66%	3.494,80	14,77
1.3-Usò domestico-Tre componenti	105	12.067,17	0,00	12.067,17	603,36	11.978,50	-88,67	-2,35%	598,93	-4,43
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	99	9.831,89	0,00	9.831,89	491,59	10.213,37	381,48	-1,10%	510,67	19,08
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	75	1.093,92	0,00	1.093,92	54,70	1.078,02	-15,90	-1,45%	53,90	-0,80
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	83	308,85	0,00	308,85	15,44	307,08	-1,77	-0,57%	15,35	-0,09
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	220	625,76	0,00	625,76	31,29	928,54	302,78	-3,89%	46,43	15,14
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	271	2.636,16	0,00	2.636,16	131,81	2.534,77	-101,39	-3,84%	126,74	-5,07
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie	60	598,04	0,00	598,04	29,90	865,78	267,74	-3,74%	43,29	13,39
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, c. artozeria	181	283,27	0,00	283,27	14,16	422,24	138,97	-3,78%	21,11	6,95
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	73	466,06	0,00	466,06	23,30	448,54	-17,52	-3,75%	22,43	-0,87
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra)	54	167,69	0,00	167,69	8,38	223,74	56,05	-3,79%	11,19	2,81
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	340	558,64	0,00	558,64	27,93	832,50	273,86	-3,79%	41,63	13,70
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	71	78,32	0,00	78,32	3,92	126,43	48,11	-1,85%	6,32	2,40
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	198	3.173,74	0,00	3.173,74	158,69	4.756,24	1.582,50	-3,65%	237,81	79,12
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	71	1.882,71	0,00	1.882,71	94,14	2.846,02	963,31	-3,44%	142,30	48,16
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	58	695,65	0,00	695,65	34,78	757,41	61,76	-7,86%	37,87	3,09
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	1.224,05	0,00	1.224,05	61,20	0,00	-1.224,05	0,00%	0,00	-61,20
TOTALI	0	120.251,53	0,00	120.251,53	6.012,57	122.853,60	2.602,07	0,00%	6.142,69	130,12

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI MAGREGLIO**

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta	6
4. Esito dell'attività di validazione	8
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i>	8
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i>	9
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</i>	10
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti</i>	11
5. Conclusioni	11

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta da PERK SOLUTION Srl in forza dell'incarico ricevuto dal COMUNE di MAGREGLIO per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2. Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo.

In continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti.

Tra le novità, si evidenziano:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);

- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di: *i)* rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; *ii)* configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni; *iii)* tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF; *iv)* valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata; miglioramento della produttività; miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi; eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso del supporto tecnico esterno della scrivente società.

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO, utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del COMUNE di MAGREGLIO, predisposto utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 4 della medesima determinazione;
- documentazione a supporto, tra cui PEF esercizi precedenti, driver ribaltamento costi, dettaglio costi.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolte interlocuzioni telefoniche al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A1-Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune attraverso template strutturati. A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con i PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci del PEF
B	Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro. B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative. B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali. B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie art. 4 deliberazione ARERA 363/2021 B12-Detrazione di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021 B13-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente. B14-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Riscontro costi di trattamento e smaltimento. C3-Riscontro dei benefici mercato/sistemi collettivi di compliance. C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate dall'ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 363/2021/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-2;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- ✓ verifica costi d'uso del capitale;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica determinazione coefficiente di recupero della produttività;
- ✓ verifica componenti di costo previsionali;

- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF;
- ✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il COMUNE di MAGREGLIO ha delegato alla Comunità Montana Triangolo Lariano la gestione ed organizzazione del servizio associato di igiene urbana, in forza di apposita convenzione.

I compiti delegati dai Comuni all'Ente Sovracomunale consistono nell'espletamento delle procedure di appalto dei servizi di raccolta e trasporto e smaltimento e/o recupero delle diverse tipologie di rifiuto e nella gestione dei relativi contratti, nel rispetto delle potestà regolamentari delle singole Amministrazioni Comunali.

La Comunità Montana ha quindi proceduto ad affidare la gestione del servizio a diversi appaltatori in relazione a specifiche attività, come dettagliato puntualmente nella relazione di accompagnamento al PEF. In particolare, la società Econord S.p.A. svolge i servizi relativi all'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Gli smaltimenti risultano affidati a più ditte.

Il Comune si occupa della gestione della Tari e dei rapporti con l'utenza (accertamento, riscossione, attività di bollettazione, invio avvisi di pagamento e solleciti, gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, gestione del credito e del contenzioso).

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

In relazione all'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020, non sono state valorizzate componenti di costo e, anche per quanto attiene la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, non risultano valorizzate componenti di costo previsionali (CQ).

La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF. Nella relazione di accompagnamento al Pef il gestore ha puntualmente indicato i driver di ribaltamento dei costi e dei ricavi che, con riferimento ai costi, risultano essere i seguenti:

- Costi a canone: sono i costi riferiti ai servizi di raccolta sul territorio, svolto con sistema porta a porta, a cassonetti stradali o misto, e trasporto di RSU indifferenziati, frazione organica, carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro, etc. Vengono ripartiti in ragione dei costi industriali relativi a tutti i servizi inerenti il territorio di ogni Comune, così come approvati dalla Comunità Montana e da ciascun Comune per quanto di competenza. Nel caso di più Comuni interessati dal medesimo servizio, i costi non immediatamente attribuibili a ciascun Comune vengono ripartiti sulla base dei pesi medi dei rifiuti raccolti;
- Costi per servizi a chiamata: in funzione dei servizi richiesti dal singolo Comune ed effettivamente svolti;

- Costi per servizi accessori: in funzione dei servizi richiesti dal singolo Comune ed effettivamente svolti;
- Costi di smaltimento: in proporzione ai pesi riscontrati per ogni singolo Comune;
- Costo per Ufficio Ecologia della Comunità Montana per servizi di raccolta, trasporto e smaltimento: per tutti i Comuni, in percentuale fissa pari al 2,50% dell'importo (al netto di IVA) dei costi dei servizi comunali nel loro complesso, derivanti da tutti i contratti gestiti dalla Comunità Montana.
- Costo per Ufficio Ecologia della Comunità Montana per la gestione dei Centri Raccolta Rifiuti: solo per i Comuni che delegano tale attività, in percentuale fissa pari al 1,50% della quota comunale di importo (al netto di IVA) dei costi dei servizi del Centro Raccolta Rifiuti nel loro complesso, derivanti da tutti i contratti gestiti dalla Comunità Montana.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO e dal COMUNE di MAGREGLIO.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- Determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione 22 febbraio 2022 n. 68/2022/R/RIF "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM"

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non ci sono stati avvicendamenti gestionali e, pertanto, non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- Per il 2022 non sono previste variazioni attese nel perimetro gestionale né in termini di modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi e, pertanto, non sono stati valorizzati i coefficienti PG e QL;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;

- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i proventi della vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti, i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e il contributo MIUR. In sede di predisposizione del Pef, non risultano portate in detrazione entrate derivanti dal recupero dell'evasione; tali entrate dovranno comunque essere considerate in sede di conguaglio delle singole annualità.
- Non sono stati valorizzati Costi Operativi Incentivanti;
- Non sono state valorizzate le componenti di costo CO₁₁₆, riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento;
- Non risultano valorizzate le componenti di costo previsionali CQ, a copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità e, pertanto, non è stato valorizzato il coefficiente QL, tenendo conto del livello qualitativo minimo - Schema Regolatorio I in cui l'ETC ha deciso di posizionarsi;
- Per quanto riguarda i conguagli, in coerenza con i precedenti Pef, non risultano componenti a residuo da conguagliare;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2;
- L'ETC ha provveduto a determinare il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto previsto dal MTR-2;
- Detrazioni di cui al comma 4.6 deliberazione 363/2021/R/RIF: non sono state apportate detrazioni ai sensi del comma 4.6;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: il valore finale del Pef nel quadriennio risulta entro il limite di crescita;
- Non ricorrono i presupposti per applicare quanto previsto dall'articolo 4.5 del MTR-2, che consente di rimodulare tra le diverse annualità la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita;
- Non risulta un delta non riconosciuto ($\sum Ta - \sum T_{max}$);
- Non sono previste attività extra perimetro;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 2/2021.

4.3 *Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore*

Nella relazione di accompagnamento al Pef l'ETC ha dato evidenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del COMUNE di MAGREGLIO per gli importi che seguono:

PEF 2022-2025 (annualità 2022): importo complessivo di € 122.852,00

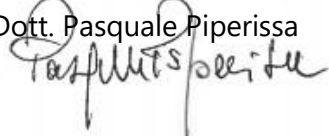
PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di € 123.406,00

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 123.406,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 123.406,00

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Bologna, 16 maggio 2022

Perk Solution Srl
Dott. Pasquale Piperissa


COMUNE DI MAGREGLIO



Provincia di Como

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2022

DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1 Premessa (E)

- 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario
- 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario
- 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato
- 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario
- 1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
 - 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento
 - 3.1.2 Dati tecnici e di qualità
 - 3.1.3 Fonti di finanziamento
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
 - 3.2.1 Dati di conto economico
 - 3.2.2 Focus sugli altri ricavi
 - 3.2.3 Componenti di costo previsionali
 - 3.2.4 Investimenti
 - 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

4 Attività di validazione (E)

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

- 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
 - 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività
 - 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)
 - 5.1.3 Coefficiente C116
- 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità
 - 5.2.1 Componente previsionale CO116
 - 5.2.2 Componente previsionale CQ
 - 5.2.3 Componente previsionale COI
- 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni
- 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*
 - 5.4.1 Determinazione del fattore b
 - 5.4.2 Determinazione del fattore ω
- 5.5 Conguagli
- 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario
- 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo
- 5.8 Rimodulazione dei conguagli
- 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale
- 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 5.11 Ulteriori detrazioni

1 Premessa (E)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

Il Comune di MAGREGLIO in qualità di gestore del territorio comunale sul quale si applica la stessa tariffa, definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani ed è finalizzato alla determinazione della tariffa.

Il ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani coinvolge numerosi aspetti della vita del Comune: dagli aspetti prettamente economico-finanziari, legati ai costi da sostenere per l'organizzazione del servizio, ad aspetti di carattere gestionale, amministrativo, ambientale e culturale.

In considerazione dell'elevato livello dei costi, associato alla produzione di rifiuti, l'obiettivo di fondo del Comune non può essere che quello di giungere ad una contrazione della quantità dei rifiuti prodotti da ciascun soggetto e, contestualmente, ad un aumento significativo della raccolta differenziata.

Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso la sensibilizzazione dei cittadini, che consente un approccio ed un atteggiamento più attento e responsabile nella gestione quotidiana dei rifiuti.

Pertanto ogni azione intrapresa dall'amministrazione deve essere in grado di incidere nella sfera personale di ogni singolo individuo.

L'Ente territorialmente competente provvede innanzitutto ad indicare il/i comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario¹.

1.1 Per ambito tariffario o gestione si intende il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa di natura tributaria o corrispettiva).

In caso di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, l'Ente territorialmente competente può redigere la presente sezione in forma aggregata per i predetti ambiti tariffari, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), Il Comune di MAGREGLIO, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in provincia di COMO ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviati dalla Comunità Montana Triangolo Lariano (di seguito: CMTL), in qualità di Ente delegato alla gestione ed organizzazione del Servizio Associato di Igiene Urbana in forza di specifiche Convenzioni sottoscritte, sulla base dei seguenti requisiti

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità tramite Determina 04 novembre 2021 2/2021 - DRIF
- è stata predisposta la dichiarazione, utilizzando lo schema tipo predisposto dall'Autorità tramite Determina 04 novembre 2021 2/2021 - DRIF
- sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- è stata elaborata la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

È previsto che il servizio venga svolto tassativamente per tutto il territorio comunale, nell'ambito del centro abitato con servizio porta a porta mentre per le zone alte mediante posizionamento di cassonetti, con idonei mezzi specifici in dotazione dell'appaltatore.

Nel caso in cui si applichi l'articolo 28.3 del MTR-2, deve essere altresì indicato il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Servizio appaltato	Appaltatore
Raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata e servizi aggiuntivi	R.T.I. tra Econord S.p.A. (capogruppo-mandatario) e Masciadri Luigi & C s.n.c. (mandante)
Trattamento della Frazione Organica dei RSU (c.d. "umido")	R.T.I. tra Econord S.p.A. (capogruppo-mandatario) e Masciadri Luigi & C s.n.c. (mandante)
Smaltimento dei RSU non differenziati	Econord S.p.A.
	R.T.I tra ACSM-AGAM Ambiente s.r.l. (capogruppo-mandatario) e BEA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, CMTL ha fornito il PEF relativo al servizio svolto sul territorio del Comune di MAGREGLIO redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza e alla redazione di una relazione di accompagnamento, nella quale è garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il PEF che successivamente verrà trasmesso all'Autorità, dove vengono precisati i servizi svolti nel Comune.

Allega inoltre una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Di seguito sono riportati gli appaltatori dei servizi nel periodo di riferimento (dal 2017 ad oggi):

Servizio appaltato	Appaltatore	Periodo
Raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata e servizi aggiuntivi	R.T.I. tra Econord S.p.A. (capogruppo-mandatario) e Masciadri Luigi & C s.n.c. (mandante)	2017-in corso (scadenza contratto 30/09/2024)
Trattamento della Frazione Organica dei RSU (c.d. "umido")	R.T.I. tra Econord S.p.A. (capogruppo-mandatario) e Masciadri Luigi & C s.n.c. (mandante)	2017-in corso (scadenza contratto 30/09/2024)
Smaltimento dei RSU non differenziati	Econord S.p.A.	Fino al 31/10/2018
	R.T.I tra ACSM-AGAM Ambiente s.r.l. (capogruppo-mandatario) e BEA	Dal 01/11/2018 al 30/09/2019

	Gestioni S.p.A. (mandante)	
	ACSM-AGAM Ambiente s.r.l.	Dal 01/10/2019-in corso (scadenza contratto 30/06/2022)
Smaltimento Rifiuti Ingombranti	Econord S.p.A.	Fino al 31/12/2018
	Il Truciolo s.r.l.	dal 01/01/2019 al 30/06/2020
	Cereda Ambrogio s.r.l.	dal 01/07/2020 al 31/10/2020
	Il Truciolo s.r.l.	dal 01/11/2020-in corso (scadenza contratto 31/12/2021)
Trattamento Rifiuti Biodegradabili (c.d. "verde")	Azienda Agricola Garden dei F.lli Radaelli s.n.c.	2017-in corso (scadenza contratto 31/12/2022)
Trattamento legno da raccolta differenziata finalizzato al recupero	Ecolegno Brianza s.r.l. unipersonale	2017-in corso (scadenza contratto 31/07/2020)
	Il Truciolo s.r.l.	Dal 01/08/2020 al 28/02/2021
	Cereda Ambrogio s.r.l.	Dal 01/03/2021- in corso (scadenza contratto 31/12/2021)
Presidio CRRS "La Miniera" di Canzo	Masciadri Luigi & C s.n.c.	Fino al 29/02/2020 (dal 01/03/2020 ricompreso dal contratto per raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata e servizi aggiuntivi)
Presidio Mini CRRS di Barni	Masciadri Luigi & C s.n.c.	(ricompreso dal contratto per raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata e servizi aggiuntivi)
Presidio CRR di Asso	Masciadri Luigi & C s.n.c.	(ricompreso dal contratto per raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata e servizi aggiuntivi)
Presidio CRRS "La Cava" di Nesso	Cooperativa Sociale di Nesso	Fino al 31/12/2019
	Cooperativa Sociale Alfa Società Cooperativa	dal 01/01/2020 (scadenza contratto 31/12/2021)

La Comunità Montana non gestisce la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche né altre attività in materia di rifiuti esterne al servizio di gestione oggetto di delega.

I RSU indifferenziati vengono raccolti con il metodo del porta a porta, presso l'ingresso delle abitazioni o degli edifici commerciali (marciapiede e/o bordo strada) con cadenza settimanale, in Comune di MAGREGLIO sono presenti anche contenitori semi-interrati.

CARTA E CARTONE Porta a Porta con cadenza quindicinale, o conferiti presso il Centro Raccolta Rifiuti di BARNI.

MULTIMATERIALE LEGGERA (plastica, lattine in alluminio e in banda stagnata) Porta a Porta con cadenza quindicinale, sul territorio comunale di MAGREGLIO sono presenti anche contenitori semi-interrati o conferiti presso il Centro Raccolta Rifiuti di BARNI.

VETRO conferimento presso campane stradali (tradizionali e/o interrate).

I materiali ingombranti, legno, rottami in ferro, beni durevoli, vengono conferiti presso centro raccolta rifiuti sovracomunale di BARNI (di seguito dettaglio)

DATI COMUNE

- POPOLAZIONE (al 31/12/2017): **667 abitanti**
- SUPERFICIE: **3,05 km²**
- LUNGHEZZA STRADE: **12,541 km**
- CENTRO RACCOLTA RIFIUTI: **convenzionato con CRRS di Barni**
- QUANTITATIVO ANNUO RIFIUTI TOTALI RACCOLTI (dati anno 2018):
372 tonnellate (compresa quota CRR)
di cui:
 - RSU indifferenziati: **212 tonnellate**
 - Carta e cartone (**porta a porta + contenitori interrati**): **29 tonnellate**
 - Imballaggi in materiali misti (**porta a porta + contenitori interrati**): **19 tonnellate**
 - Imballaggi in vetro (**contenitori stradali + contenitori interrati**): **54 tonnellate**
 - FORSU: **0 tonnellate**
- PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (dati anno 2018): **43,07%**

Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche: raccolta domiciliare l'ultimo martedì del mese o conferiti presso il Centro Raccolta Rifiuti di BARNI.

Pile esauste: contenitori stradali o presso negozi

Farmaci scaduti: contenitori stradali o presso ambulatori/farmacie

Stracci e abiti usati: conferiti presso il Centro Raccolta Rifiuti di BARNI

accumulatori esausti di auto: conferiti presso il Centro Raccolta Rifiuti di BARNI

Sfalci e verde: conferiti presso il Centro Raccolta Rifiuti di BARNI

Materiali inerti: raccolta non effettuata.

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato: con servizio a chiamata.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti: la CMTL applica penalità previste contrattualmente.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di MAGREGLIO, in relazione all'attività di gestione del servizio integrato dei rifiuti, si è avvalso di un gestore, ECONORD SPA, per la parte relativa all'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, oltre a fornire tutti i servizi funzionali alla gestione operativa inerente tale attività.

La parte residuale, ovvero la gestione amministrativa ed i costi inerenti il personale e l'acquisto dei materiali viene svolta direttamente dal Comune e di seguito esemplificata:

- accertamento della riscossione;
- attività di bollettazione;
- invio avvisi di pagamento e solleciti;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze del credito e del contenzioso;
- acquisto di materiali;
- gestione personale;

Promozione e campagna informativa gestita dalla CMTL e in parte a carico dell'appaltatore dei servizi di raccolta.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Parte gestita e di competenza di CMTL, in qualità di stazione appaltante e coordinatore dei servizi, vedi relazione allegata.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di MAGREGLIO per le annualità del periodo 2022-2025, non ha in previsione una variazione di perimetro gestionale e il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi che interessano i servizi forniti, pertanto non valorizzando il coefficiente *PG* ed il riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*), in quanto si ritiene che il perimetro di raccolta sia sufficientemente coperto.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Comune di MAGREGLIO per le annualità del periodo 2022-2025, non ha in previsione una variazione delle caratteristiche del servizio che interessano le attività erogate, in quanto la qualità del servizio fornita è ritenuta soddisfacente.

Pertanto non valorizzando il coefficiente *QL* ed il riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*), inoltre non c'è l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *C116* per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CO116,TV,aexpe CO116,TF,aexp*).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Parte gestita e di competenza di CMTL e si rimanda alla sua relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il Comune di MAGREGLIO ha redatto il PEF, per le attività di sua competenza, in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizzando tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

In parte gestita e di competenza di CMTL e si rimanda alla sua relazione.

- Sul territorio Comunale sono dislocati in vari punti cestini stradali che normalmente vengono svuotati indicativamente settimanalmente, fatto salvo la necessità di interventi di vuotatura straordinaria in caso di necessità.
- Gli interventi di raccolta delle foglie vengono effettuati in maniera mirata così come anche la raccolta dei rifiuti abbandonati.

La quantificazione del costo del personale, CSL, impegnato è ripartito come segue:

Attività di spazzamento delle strade e del suolo pubblico; Attività di svuotamento dei cestini; Attività di raccolta foglie; Raccolta dei rifiuti abbandonati	€ 5.634,00
--	------------

- Tutta l'attività propedeutica alla riscossione viene svolta direttamente dall'Ufficio Tributi Comunale generando i flussi mediante attività di monitoraggio e controllo, stabilendo con l'utenza una forma di collaborazione prediligendo un rapporto diretto di collaborazione sia allo sportello che telefonicamente.
- Il Comune di MAGREGLIO non ha casi di contenzioso pendenti, in quanto le attività di sollecito poste in essere dall'Ufficio Tributi vengono accolte favorevolmente dal contribuente ed in parte sanate con il pagamento di quanto richiesto.

La quantificazione del costo complessivo, CARC, è ripartito come segue:

Accertamento, riscossione, attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento; Gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami; Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso	€ 16.780,00
--	-------------

- Tutta l'attività propedeutica alla riscossione viene svolta direttamente dall'Ufficio Tributi Comunale generando i flussi mediante attività di monitoraggio e controllo, stabilendo con l'utenza una forma di collaborazione prediligendo un rapporto diretto di collaborazione sia allo sportello che telefonicamente.
- Il Comune di MAGREGLIO non ha casi di contenzioso pendenti, in quanto le attività di sollecito poste in essere dall'Ufficio Tributi vengono accolte favorevolmente dal contribuente ed in parte sanate con il pagamento di quanto richiesto.

La quantificazione del costo complessivo, CGG, è ripartito come segue:

Gestione del personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione RU	€ 840,00
---	----------

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Parte gestita e di competenza di CMTL e si rimanda alla sua relazione.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Parte gestita e di competenza di CMTL e si rimanda alla sua relazione.

3.2.4 Investimenti

Parte gestita e di competenza di CMTL e si rimanda alla sua relazione.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Parte gestita e di competenza di CMTL e si rimanda alla sua relazione.

4 Attività di validazione (E)

Effettuata da Perk Solution via A. Maserati

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ammontano a:

anno 2022 € 122.852,00

anno 2023 € 123.406,00

anno 2024 € 123.406,00

anno 2025 € 123.406,00

a fronte di un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie pari al 1,7% per tutte le annualità.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020) €cent/Kg 26.73, sulla base dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), individua i valori di $\gamma 1 -0,16$ e $\gamma 2 -0,12$ dal quale si evince un giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza di dati non soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissati, determinando Xa pari a 0,3%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune di MAGREGLIO ritiene di avere un livello qualitativo del servizio in fase di adeguamento pertanto non ha l'obiettivo di valorizzare il coefficiente QLa , così anche per il perimetro di raccolta che come già descritto copre sufficientemente il territorio comunale.

5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune di MAGREGLIO non ha scostamenti a seguito delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di MAGREGLIO non ha scostamenti a seguito delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Il Comune di MAGREGLIO non ha scostamenti a seguito delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Il Comune di MAGREGLIO anche in virtù di quanto stabilito dalla Delibera di ARERA n. 15 del 18 gennaio 2022 ritiene che non vi siano elementi tali da prevedere la valorizzazione della componente CQ, in quanto si ritiene non vi siano degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Il Comune di MAGREGLIO sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal gestore non ha valorizzato tale componente previsionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Parte non gestita dal Comune ma di competenza di ECONORD SPA / CMTL si rimanda alla loro relazione.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il fattore di *sharing* dei proventi che favorisce gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore è stato quantificato nella misura dello 0,6.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'andamento dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) determina una valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita (recupero di materia e/o di energia) di € 13.735,00 certificati dal gestore.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base della valorizzazione di γ_1 (-0.16) e γ_2 (-0.12), il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 è definito nella misura dello 0,10.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, non vengono indicate componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;

e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/20216.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Considerato quanto previsto dall'articolo 3.1 dell'allegato A della deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, in merito all'analisi delle attività svolte, si ritiene che siano rispettati gli standard generali di qualità in base ai parametri riportati nella Tabella 1 dell'articolo 53.1 dell'allegato A di cui sopra assicurando il rispetto del LIVELLO QUALITATIVO MINIMO – SCHEMA I.

=

● PEF 2022 - 2025

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR
Fattore di Sharing	b
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}
Fattore di Sharing	ω
Fattore di Sharing	b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo shar	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{tot}_{TV}
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detraz	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC
Costi generali di gestione	CGG
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD
Altri costi	CO_{AL}
Costi comuni	CC
Ammortamenti	Amm
Accantonamenti	Acc
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	

- di cui per crediti
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affi
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
Remunerazione del capitale investito netto R
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$
Costi d'uso del capitale CK
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{116.TF}^{EXP}$
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{TF}^{EXP}
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI_{TF}^{EXP}
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni d
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
Grandezze fisico-tecniche
raccolta differenziata %
q_{a-2} ton
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)
Coefficiente di gradualità
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2
Totale γ
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$
Verifica del limite di crescita
rpi_a
coefficiente di recupero di produttività X_a
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ
$(1 + \rho)$

ΣT_{α}
$\Sigma TV_{\alpha-1}$
$\Sigma TF_{\alpha-1}$
$\Sigma T_{\alpha-1}$
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)
delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)
Ta = TVa + TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$)
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa
ΣTV_{α} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
ΣTF_{α} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Attività esterne Ciclo integrato RU

2022

Ambito tariffario: MAGREGLIO

Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
36.153	2.048	38.201
30.054	-	30.054
3.563	2.787	6.350
29.494	-	29.494
-	-	-
-	-	-
-	-	-
4.968	-	4.968
1	0,60	0,60
2.981	-	2.981
5.249	-	5.249
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
3.464	-	3.464
-	-	-
-	3.329	3.329
92.819	1.507	94.325

-	5.651	5.651
-	16.830	16.830
2.253	843	3.096
-	-	-
-	-	-
2.253	17.673	19.926
-	-	-
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	2.949	2.949
2.253	26.273	28.526
95.072	27.780	122.852
95.072	27.780	122.852

		49%
		415,00
		29,47
		26,73

		-0,16
		-0,12
		-0,28
		0,72

		1,7%
		0,30%
		0,00%
		0,00%
		0,00%
		1,40%
		1,0140

		122.852
		86.414
		36.333
		122.747
		1,0009

		122.852
		-

92.819	1.507	94.325
2.253	26.273	28.526
95.072	27.780	122.852

		-
		-

		94.325
		28.526
		122.852

-	-	-
---	---	---

2023

Ambito tariffario: MAGREGLIO

Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
35.858	2.046	37.904
32.862	-	32.862
4.680	2.785	7.465
30.935	-	30.935
-	-	-
-	-	-
-	-	-
11.478	-	11.478
0,60	0,60	0,60
6.887	-	6.887
4.524	-	4.524
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
2.986	-	2.986
-	-	-
-	6.778	6.778
-	-	-
94.463	-	92.516

-	5.646	5.646
-	16.814	16.814
4.641	842	5.482
-	-	-
-	-	-
4.641	17.655	22.296
-	-	-
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	2.949	2.949
-	-	-
4.641	26.250	30.891
99.104	24.302	123.406
99.104	24.302	123.406

		49%
		415,00
		29,58
		27,71

		-0,16
		-0,12
		-0,28
		0,72

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%
		0,00%
		1,60%
		1,0160

		123.406
		94.325
		28.526
		122.852
		1,0045

		123.406
		-

94.463	-	1.947	92.516
4.641		26.250	30.891
99.104		24.302	123.406

		-
		-

		92.516
		30.891
		123.406

-	-	-
---	---	---

2024		
Ambito tariffario: MAGREGLIO		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
35.858	2.046	37.904
32.862	-	32.862
4.680	2.785	7.465
30.935	-	30.935
-	-	-
-	-	-
-	-	-
11.478	-	11.478
0,60	0,60	0,60
6.887	-	6.887
4.524	-	4.524
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
2.986	-	2.986
-	-	-
-	6.778	6.778
-	-	-
94.463	-	92.516

-	5.646	5.646
-	16.814	16.814
4.641	842	5.482
-	-	-
-	-	-
4.641	17.655	22.296
-	-	-
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	2.949	2.949
-	-	-
4.641	26.250	30.891
99.104	24.302	123.406
99.104	24.302	123.406

		49%
		415,00
		29,60
		27,71

		-0,16
		-0,12
		-0,28
		0,72

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%
		0,00%
		1,60%
		1,0160

		123.406
		92.516
		30.891
		123.406
		1,0000

		123.406
		-

94.463	-	1.947	92.516
4.641		26.250	30.891
99.104		24.302	123.406

		-
		-

		92.516
		30.891
		123.406

-	-	-
---	---	---

2025		
Ambito tariffario: MAGREGLIO		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
35.858	2.046	37.904
32.862	-	32.862
4.680	2.785	7.465
30.935	-	30.935
-	-	-
-	-	-
-	-	-
11.478	-	11.478
0,60	0,60	0,60
6.887	-	6.887
4.524	-	4.524
0,10	0,10	0,10
0,66	0,66	0,66
2.986	-	2.986
-	-	-
-	6.778	6.778
-	-	-
94.463	-	92.516

-	5.646	5.646
-	16.814	16.814
4.641	842	5.482
-	-	-
-	-	-
4.641	17.655	22.296
-	-	-
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	2.949	2.949
-	-	-
4.641	26.250	30.891
99.104	24.302	123.406
99.104	24.302	123.406

		49%
		415,00
		29,74
		27,71

		-0,16
		-0,12
		-0,28
		0,72

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%
		0,00%
		1,60%
		1,0160

		123.406
		92.516
		30.891
		123.406
		1,0000

		123.406
		-

94.463	-	1.947	92.516
4.641		26.250	30.891
99.104		24.302	123.406

		-
		-

		92.516
		30.891
		123.406

-	-	-
---	---	---









ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BIANCHI DANILO
NATO/A A ERBA
IL 05/01/1980
RESIDENTE IN ERBA
VIA HAJEZ N. 1
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI MAGREGLIO
AVENTE SEDE LEGALE IN MAGREGLIO VIA PIAZZA MUNICIPIO 2
CODICE FISCALE BNCDNL80A05D416J CODICE ISTAT 013139
TELEFAX 031965544 TELEFONO 031965119
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@comune.magreglio.co.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI


DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 16/05/2022

IN FEDE
IL SINDACO
Danilo BIANCHI



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

LA SOTTOSCRITTA PATRIZIA MAZZA
NATA A LASNIGO (CO)
IL 26/08/1960
RESIDENTE IN LASNIGO (CO)
VIA AI MORTI DI VALMORANA, 5
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA COMUNITA' MONTANA
TRIANGOLO LARIANO
AVENTE SEDE LEGALE IN CANZO (CO) VIA VITTORIO VENETO, 16
CODICE FISCALE 82002800132 PARTITA IVA 02717630137
TELEFAX 031_670248 TELEFONO 031_6720000
INDIRIZZO E-MAIL info@cmtl.it INDIRIZZO PEC cm.triangolo_lariano@pec.regione.lombardia.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 16/03/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

DATA 16/03/2022

IN FEDE

LA PRESIDENTE
PATRIZIA MAZZA

IL DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 S.M.I. E NORME COLLEGATE E SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA.